



Il ruolo degli open geodata per la crescita del paese

Gabriele Ciasullo

12 marzo 2026

Direttiva INSPIRE (2007/2/CE del 14 marzo 2007)

INfrastructure for SPatial InfoRmation in Europe

Nasce con l'obiettivo di attuare misure in materia di interoperabilità, scambio, condivisione, accesso e utilizzo di **dati territoriali** e di servizi ad essi relativi, con conseguente riduzione dei costi di produzione, meno duplicazioni, maggiore efficienza, definizione di politiche di intervento, ecc.).

Dati territoriali: i dati che attengono, direttamente o indirettamente, a una località o un'area geografica specifica;

Simplification of the INSPIRE Directive

The College of Commissioners has adopted the proposal for simplification of the INSPIRE Directive as part of an environmental simplification package.

NEWS ANNOUNCEMENT

10 December 2025 — Joint Research Centre — 1 min read



The College of Commissioners has adopted the proposal for simplification of the INSPIRE Directive as part of an environmental simplification package. The Parliament and Council will examine and negotiate the proposal under the ordinary legislative procedure. The proposal aligns and modernises geospatial data sharing with the latest open data rules, with the aim to lower compliance costs for public authorities and facilitate access to high value geospatial data sets for all public and private users.

Direttiva (UE) 2019/1024 del 20 giugno 2019

relativa all'**apertura dei dati**
e al **riutilizzo** dell'informazione del settore pubblico

Recepita con il D. Lgs. 8 novembre 2021, n. 200 (di modifica del D. Lgs. 36/2006)

Introduzione, **formale**, di una particolare tipologia di dati
definiti come Dataset di elevato valore

"documenti il cui **riutilizzo** è associato a importanti
benefici per la società, l'ambiente e l'economia"



Categorie
tematiche



Riutilizzo libero (CC BY/CC0/...)
Anche per uso commerciale



Innovazione
Nuovi servizi e applicazioni

HIGH VALUE DATASET



Trasparenza
Accesso pubblico ai dati



Accesso tecnico
API e formati machine-readable

- a) nell'apportare importanti **benefici socioeconomici** o **ambientali** e servizi innovativi;
- b) nel beneficiare un numero elevato di utilizzatori, in particolare PMI;
- c) nel contribuire a **generare proventi**;
- d) nell'essere combinata con altre serie di dati.

Direttiva INSPIRE

Allegato I

1. Sistemi di coordinate
2. Sistemi griglie geografiche
- 3. Nomi geografici**
- 4. Unità amministrative**
- 5. Indirizzi**
- 6. Parcelle catastali**
- 7. Reti di trasporto**
- 8. Idrografia**
- 9. Siti protetti**

Allegato II

- 1. Elevazione**
- 2. Copertura del suolo**
- 3. Orto immagini**
- 4. Geologia**

Allegato III

1. Unità statistiche
- 2. Edifici**
- 3. Suolo**
- 4. Utilizzo del territorio**
5. Salute umana e sicurezza
6. Servizi di pubblica utilità e amministrativi
- 7. Impianti di monitoraggio ambientale**
- 8. Produzione e impianti industriali**
9. Impianti agricoli e di acquacoltura
10. Distribuzione della popolazione
- 11. Zone sottoposte a gestione/limitazioni/ regolam.**
- 12. Zone a rischio naturale**
13. Condizioni atmosferiche
14. Elementi geografici meteorologici
- 15. Elementi geografici oceanografici**
- 16. Regioni marine**
- 17. Regioni biogeografiche**
- 18. Habitat e biotopi**
- 19. Distribuzione delle specie**
- 20. Risorse energetiche**
- 21. Risorse minerarie**



Dati geospaziali e di osservazione della terra:
25/32 HVD sono oggetto specifico degli annex
della direttiva INSPIRE

Apertura dei dati per il loro Riutilizzo
Costruire un'economia basata sulla libera circolazione dei dati

**Il valore generato dagli open data
non deriva dalla loro mera
pubblicazione**

Soddisfare le esigenze di qualità e quantità è importante, ma non sufficiente per sfruttare appieno il potenziale dei dati aperti, in particolare per i geodata

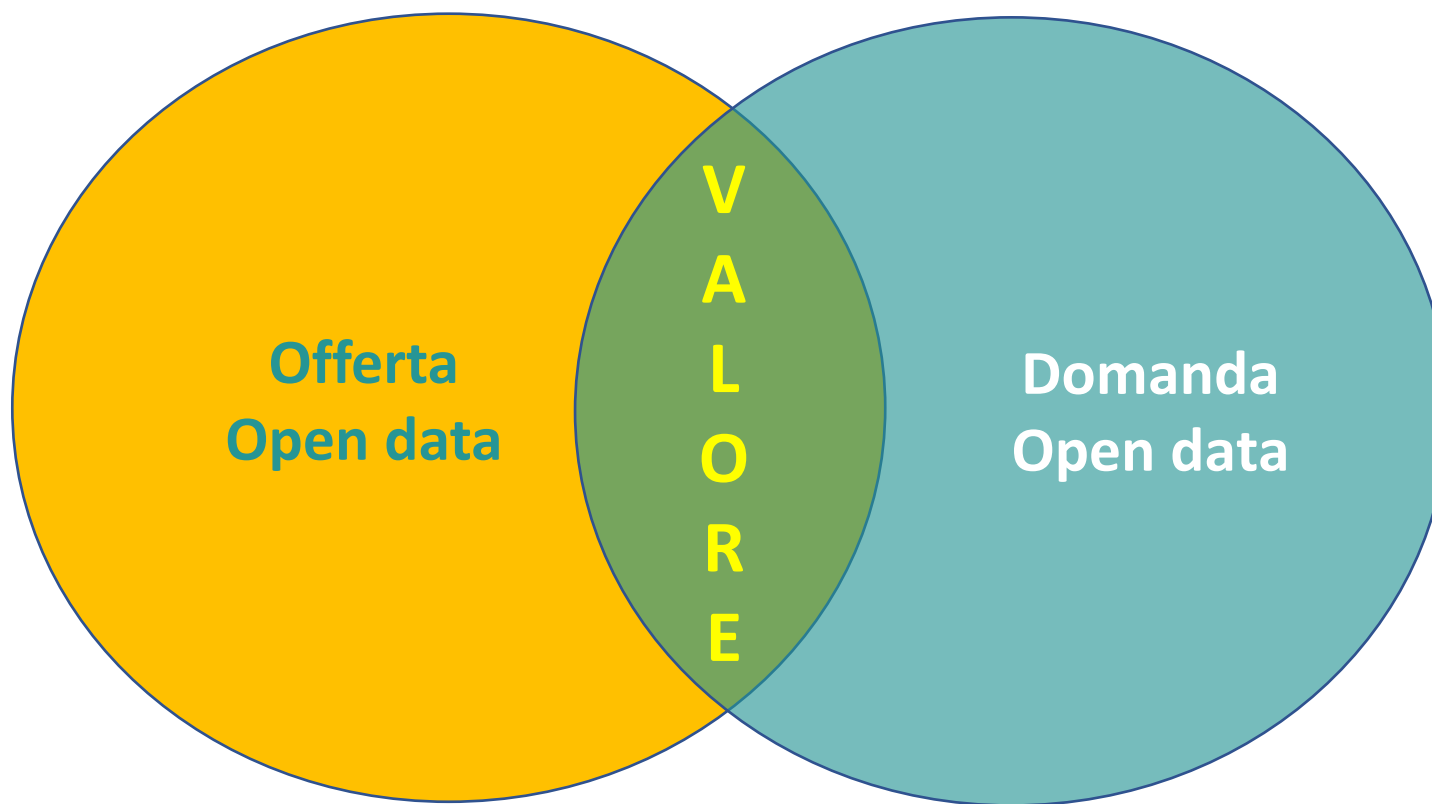
Apertura dei dati per il loro Riutilizzo

Costruire un'economia basata sulla libera circolazione dei dati



Apertura dei dati per il loro Riutilizzo

Costruire un'economia basata sulla libera circolazione dei dati



Il valore dei dati

Costruire un'economia basata sulla libera circolazione dei dati



Azioni:

- ✓ dialogo con le parti interessate
- ✓ sperimentazione in ambiente reale
- ✓ studi di dettaglio
- ✓ repository richieste di riuso

Valore dell'economia dei dati previsto per il 2020: 643 miliardi €, pari al 3,17% del PIL

Il valore dei dati

Dimensioni e tendenze dell'economia generata dai dati nell'UE



Il Rapporto presenta dati economici riguardanti i data worker, il valore del mercato europeo dei dati, il numero di imprese che utilizzano dati per la propria attività, il numero e valore delle data company e, infine, il valore complessivo degli effetti dell'economia dei dati sul Prodotto Interno Lordo dell'Unione Europea.

Pubblicato: 2017-02-01



POLITECNICO
MILANO 1863
SCHOOL OF MANAGEMENT



OSSERVATORI.NET
digital innovation

Open data: a che punto siamo?

**Conoscere i numeri,
comprendere il valore,
dare vita a buone pratiche**

26 settembre 2018

Sala Vitman - Acquario Civico di Milano

Osservatorio eGovernment



#OeGov2018



Network Digital360 - Events



OSSERVATORIO EGOV 2018

Indagine “Open Data Imprese” – i risultati

Workshop «Open data: a che punto siamo? Conoscere i numeri, comprendere il valore, dare vita a buone pratiche»

Milano, 26-09-2018

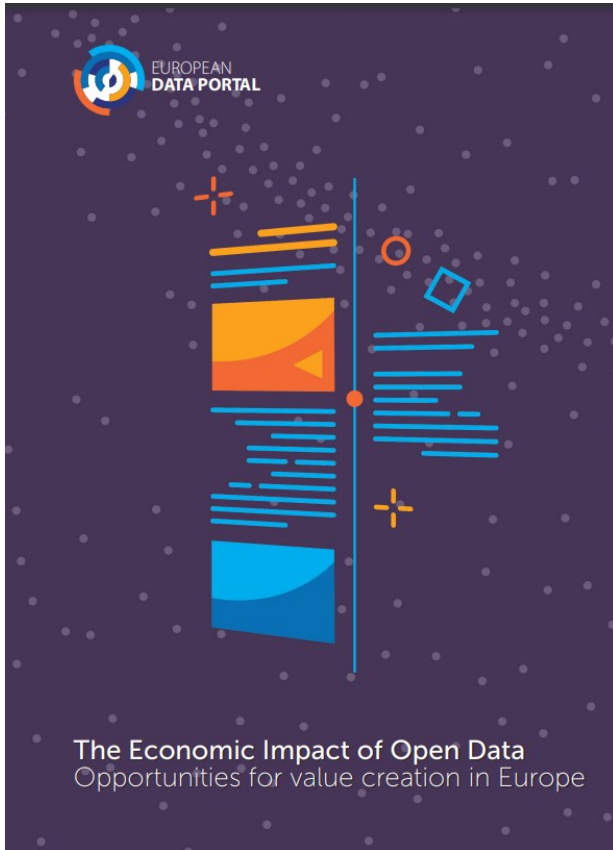


UNIONCAMERE



Il valore dei dati

The Economic impact of Open data



Pubblicato: 2020-01-26

Il rapporto del 2020 sul Valore economico dei dati aperti esamina il valore creato da questo settore in Europa. È il secondo studio del Portale europeo dei dati, dopo il rapporto del 2015. Le dimensioni del mercato dei dati aperti sono stimate in 184 miliardi di euro e **secondo le previsioni raggiungeranno un valore compreso tra 199,51 e 334,21 miliardi di euro nel 2025.**

Il report spiega inoltre come le dimensioni di questo mercato sono distribuite tra diversi settori e quante persone hanno un'occupazione grazie ai dati aperti.

Strategia europea in materia di dati

Fare in modo che l'UE assuma il ruolo di modello per una società più autonoma grazie ai dati

La strategia europea per i dati mira a far acquisire all'UE una posizione di leadership nella società basata sui dati. La creazione di un mercato unico consentirà ai dati di circolare liberamente all'interno dell'UE e in tutti i settori a vantaggio delle imprese, dei ricercatori e delle pubbliche amministrazioni.

COM(2020)66 final – Una strategia europea per i dati - del 19/02/2020

A European strategy for data

The strategy for data focuses on putting people first in developing technology, and defending and promoting European values and rights in the digital world.

Data is an essential resource for economic growth, competitiveness, innovation, job creation and societal progress in general. In the future, the development of data-driven applications will bring various benefits to both citizens and businesses:

- improve healthcare
- create safer and cleaner transport systems
- generate new products and services
- reduce the costs of public services
- improve sustainability and energy efficiency

The [European strategy for data](#)  aims at creating a single market for data that will ensure Europe's global competitiveness and data sovereignty. This will lead to the creation of [Common European Data Spaces](#). They will ensure that more data becomes available for use in the economy and society, while keeping the companies and individuals who generate the data in control.

To further ensure the EU's leadership in the global data economy the European strategy for data intends to:

- adopt legislative measures on data governance, access and reuse. For example, for business-to-government data sharing for the public interest;
- make data more widely available by opening up high-value publicly held datasets across the EU and allowing their reuse for free;
- invest €2 billion in a European High Impact Project to develop data processing infrastructures, data sharing tools, architectures and governance mechanisms for thriving data sharing and to federate energy-efficient and trustworthy cloud infrastructures and related services;



Quick Links

[Data Act](#)[Common European Data Spaces](#)[European Data Governance Act](#)[Open data](#)[EU-funded R&I projects on data](#)[European Data Market study 2024-2026](#)[European Data Market study 2021-2023](#)[Free flow of non-personal data](#)

Follow us



Follow the Commission's work on data
[@DataEcoEU](#)

Il valore dei dati

The European data market monitoring tool



Pubblicato: 2020-07-08

Partendo dal precedente documento, gli indicatori sono presentati per gli anni dal 2018 al 2020 e previsti fino al 2025 in base a tre possibili scenari alternativi: di base, ad alta crescita e sfidante.

In particolare, **il valore del mercato globale dei dati** (vale a dire il mercato in cui i dati digitali vengono scambiati come prodotti o servizi derivati da dati grezzi) **nonché il valore dell'economia complessiva dei dati** (compresi gli impatti economici generati dal mercato dei dati) presentano una situazione di maggior dinamismo rispetto al passato e **dovrebbero aumentare ulteriormente fino al 2025**, in tutti e tre gli scenari;

Il rapporto esamina infine i possibili effetti causati dagli sviluppi dell'attuale pandemia di Covid-19. È stato appositamente sviluppato e inserito un ulteriore scenario post Covid-impact con stime sul Data Market e sulla Data Economy nel 2020 e nel 2025 per l'EU27.

Data strategy: previsioni per il 2025



530%

l'aumento del
volume globale dei
dati

(da 33 zettabyte nel
2018 a 175
zettabyte)



**829
miliardi
di euro**

il valore
dell'economia dei
dati nell'UE27
(erano 301 miliardi,
pari al 2,4% del PIL
dell'UE, nel 2018)



**10,9
milioni**

il numero di
professionisti dei
dati nell'UE27
(erano 5,7 milioni
nel 2018)



65%

la percentuale
della popolazione
dell'UE dotata di
competenze
digitali di base
(era il 57% nel
2018)

Studio sul mercato europeo dei dati 2024-2026

Il presente studio aggiorna e migliora lo strumento di monitoraggio del mercato europeo dei dati (EDM).

Lo strumento di monitoraggio del mercato europeo dei dati (EDM) segue l'evoluzione dell'economia dei dati europea dal 2013. Questo strumento fornisce informazioni preziose e dati quantitativi sulla sua diffusione industriale e regionale, influenzando in modo significativo le strategie politiche europee in questo settore.

Gli sforzi di monitoraggio e analisi di EDM hanno riconosciuto il potenziale dirompente dei big data e hanno evidenziato l'importanza socio-economica di processi di trasformazione innovativi basati sui dati. L'emergere di strumenti e servizi di intelligenza artificiale basati sui dati sottolinea anche il ruolo cruciale dei dati. L'introduzione di [spazi comuni europei di dati auspicata](#)  dalla Commissione ha dato ulteriore impulso all'economia europea dei dati.

L'obiettivo principale dello studio sul mercato europeo dei dati 2024-2026 è aggiornare e migliorare lo strumento di monitoraggio dell'EDM, continuando a fornire informazioni di mercato, prove fattuali e approfondimenti sugli sviluppi futuri necessari per sostenere le politiche europee in questo settore nei prossimi tre anni. Lo studio è condotto attraverso tre flussi di lavoro interconnessi incentrati sulla raccolta e la fornitura di prove fattuali, dati e approfondimenti qualitativi. Insieme, questi sforzi contribuiranno all'obiettivo generale di fornire informazioni sui progressi compiuti verso il conseguimento degli obiettivi strategici.

Leggi il precedente [studio sul mercato europeo dei dati 2021-2023](#). 



iStock Photo Getty Images +

Temi correlati

[Big data](#)

[Politica dei dati](#)

I. Relazioni su fatti e cifre

Queste relazioni presentano i risultati ottenuti attraverso tre cicli di misurazioni dello strumento europeo di monitoraggio del mercato dei dati. ~~Includono anche previsioni a medio termine in tre scenari alternativi.~~

- **Prima relazione su fatti e cifre:** [Relazione completa](#) e [dati completi presentati nella relazione](#)



Figure 4 The updated EDM Monitoring Tool

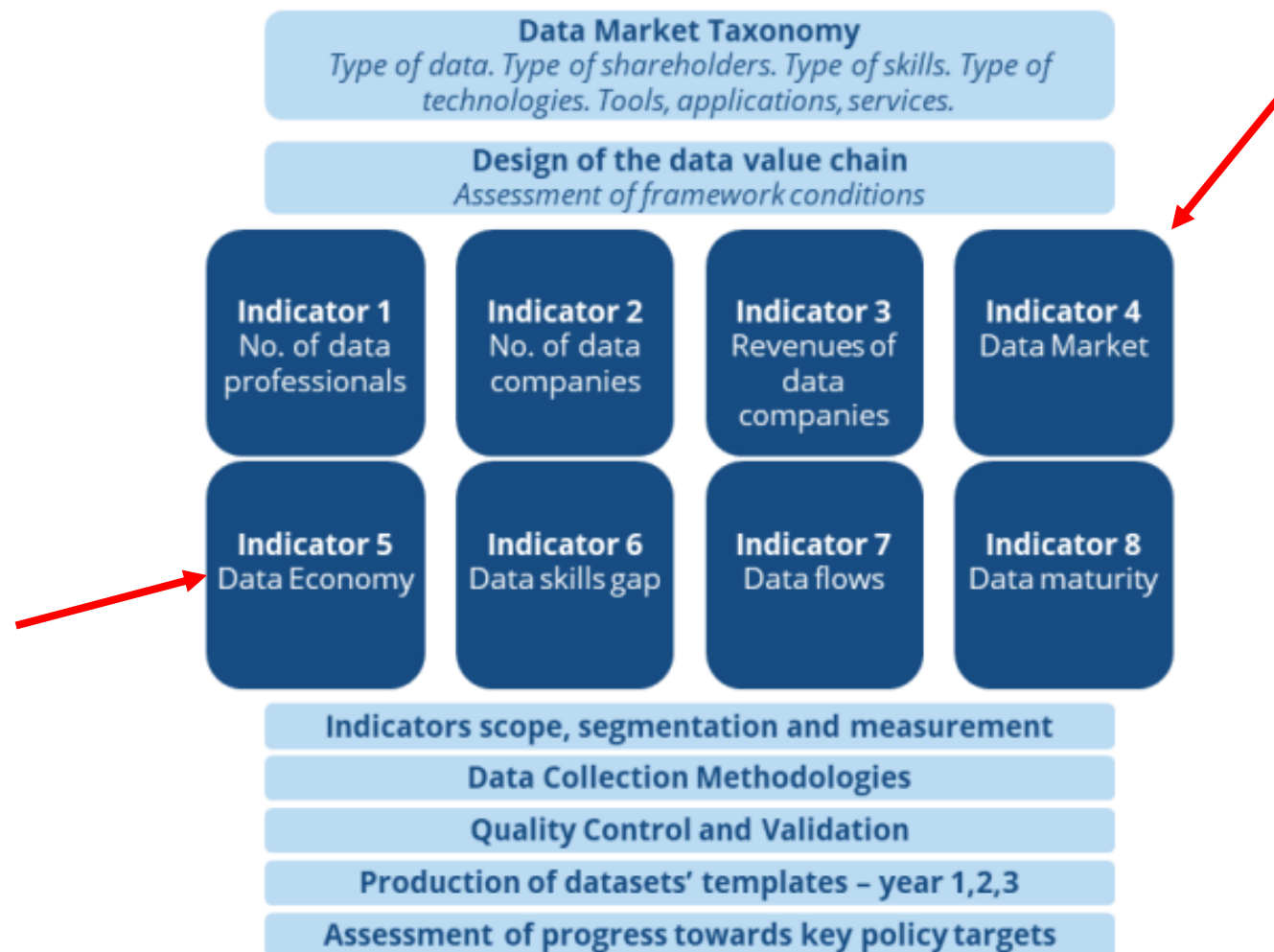
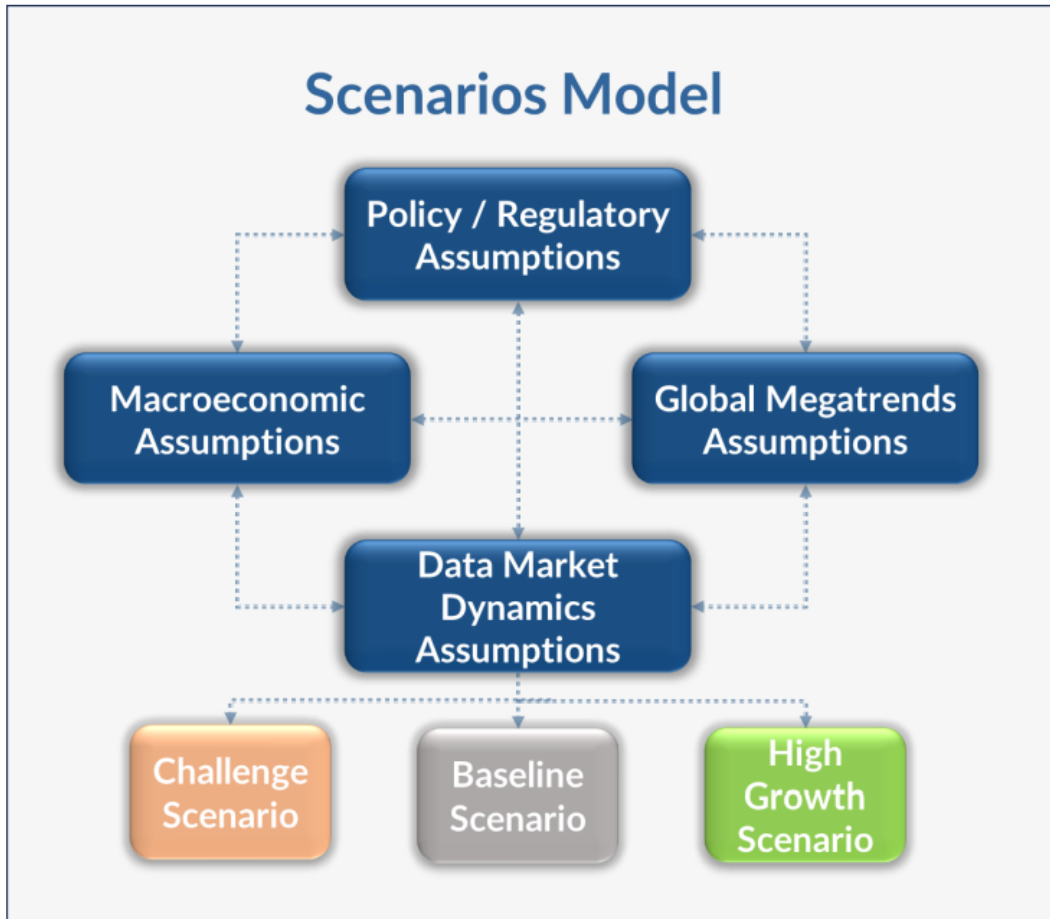


Figure 8 Structure of the Scenarios Model



- Accelerazione IA
- Iperconnettività (data center)
- Transizione ecologica
- Invecchiamento demografico
- Urbanizzazione
- Sviluppo e innovazione spaziale
-

Dieci megatrend che definiranno i prossimi decenni, secondo l'Italian institute for the future



INDICATOR 4: MEASUREMENT OF DATA MARKET

Indicator 4.1 - Data Market Value by MS, 2023-2024, 2025 Forecast, 2030; 3 Scenarios

		Size of the Data Market			Size of the Data Market			Growth Rate of Data Market			
		2023	2024	2025 Forecast	2030 Challenge Scenario	2030 Baseline Scenario	2030 High Growth Scenario	Growth Rate 2024/2023	CAGR 2030/2025 Challenge Scenario	CAGR 2030/2025 Baseline Scenario	CAGR 2030/2025 High Growth Scenario
Member States	Abbrev.	Euro (M)	Euro (M)	Euro (M)	Euro (M)	Euro (M)	Euro (M)	Percent	Percent	Percent	Percent
Italy		7.679	8.537	9.505	11.707	11.730	12.559	11,2%	4,3%	4,3%	5,7%
Total EU27		82.087	90.036	100.040	120.948	125.502	141.882	9,7%	3,9%	4,6%	7,2%
Total EU27 + U.K.		106.611	116.493	129.923	156.042	160.998	180.205	9,3%	3,7%	4,4%	6,8%
Total All Countries		114.607	125.236	139.740	167.949	173.764	194.987	9,3%	3,7%	4,5%	6,9%

Main data sources:

- Eurostat chain linked Volumes (GDP) (annual)
- IDC Core IT Spending guide (bi-annual)
- IDC IT Big Data and Analytics spending Guide (bi-annual)
- IDC Worldwide Black Book (standard edition) (quarterly)
- IDC European Vertical Markets survey (annual)
- IMF World Economic Outlook (annual)
- Consensus Forecasts – Consensus economics (monthly)

CAGR: Tasso di crescita annuo composto

Il mercato dei dati è il mercato in cui i **dati digitali**, i **prodotti basati sui dati**, i **servizi legati ai dati**, le **attrezzature correlate ai dati** e le **reti** vengono scambiati come *“prodotti”* oppure come *“servizi”* derivati dai dati grezzi. Lo sfruttamento dei dati scambiati consente una **migliore comprensione dell’ambiente**, aiuta a **migliorare i servizi esistenti**, ad **aumentare l’efficienza** e, infine, a **lanciare nuovi prodotti e servizi**, anche nei settori più tradizionali dell’economia (come **manifattura, trasporti o commercio**)

INDICATOR 5: MEASUREMENT OF DATA ECONOMY

Indicator 5.1: Data Economy Value (TOTAL IMPACTS) by MS, 2023-2024, 2025 Forecast 2030; 3 Scenarios
Indicator 5.2: Data Economy as a % of GDP by MS, 2023-2024, 2025 Forecast, 2030; 3 Scenarios

		Size of the Data Economy						Growth Rates				
		2023	2024	2025 Forecast		2030 Challenge Scenario	2030 Baseline Scenario	2030 High Growth Scenario	Growth Rate 2024/2023	CAGR 2030/2025 Challenge Scenario	CAGR 2030/2025 Baseline Scenario	CAGR 2030/2025 High Growth Scenario
									Percent	Percent	Percent	Percent
Member States	Abbrev.	Euro (M)	Euro (M)	Euro (M)		Euro (M)	Euro (M)	Euro (M)				
Italy		55.537	60.566	64.877		78.886	86.015	95.658	9,1%	4,0%	5,8%	8,1%
Total EU27		530.547	579.155	630.843		743.146	815.108	908.438	9,2%	3,3%	5,3%	7,6%
Total EU27+UK		688.957	749.758	816.807		964.470	1.060.324	1.172.028	8,8%	3,4%	5,4%	7,5%
Total All Countries		748.271	814.544	885.858		1.046.569	1.151.513	1.273.227	8,9%	3,4%	5,4%	7,5%

- Main data sources:
- IMF World Economic Outlook (annual)
 - Consensus Forecasts – Consensus economics (monthly)

CAGR: Tasso di crescita annuo composto

INDICATOR 5: MEASUREMENT OF DATA ECONOMY

Indicator 5.1: Data Economy Value (TOTAL IMPACTS) by MS, 2023-2024, 2025 Forecast 2030; 3 Scenarios
Indicator 5.2: Data Economy as a % of GDP by MS, 2023-2024, 2025 Forecast, 2030; 3 Scenarios

- Main data sources:
- IMF World Economic Outlook (annual)
 - Consensus Forecasts – Consensus economics (monthly)

	Total impacts/GDP					
	2023	2024	2025 Forecast	2030 Challenge Scenario	2030 Baseline Scenario	2030 High Growth Scenario
	Percent	Percent	Percent	Percent	Percent	Percent
Italy	3,4%	3,6%	3,9%	4,6%	4,9%	5,3%
Total EU27	4,1%	4,4%	4,7%	5,4%	5,6%	6,0%
Total EU27 + U.K.	4,5%	4,9%	5,2%	6,0%	6,3%	6,6%
Total All Countries	4,6%	5,0%	5,3%	6,0%	6,4%	6,7%

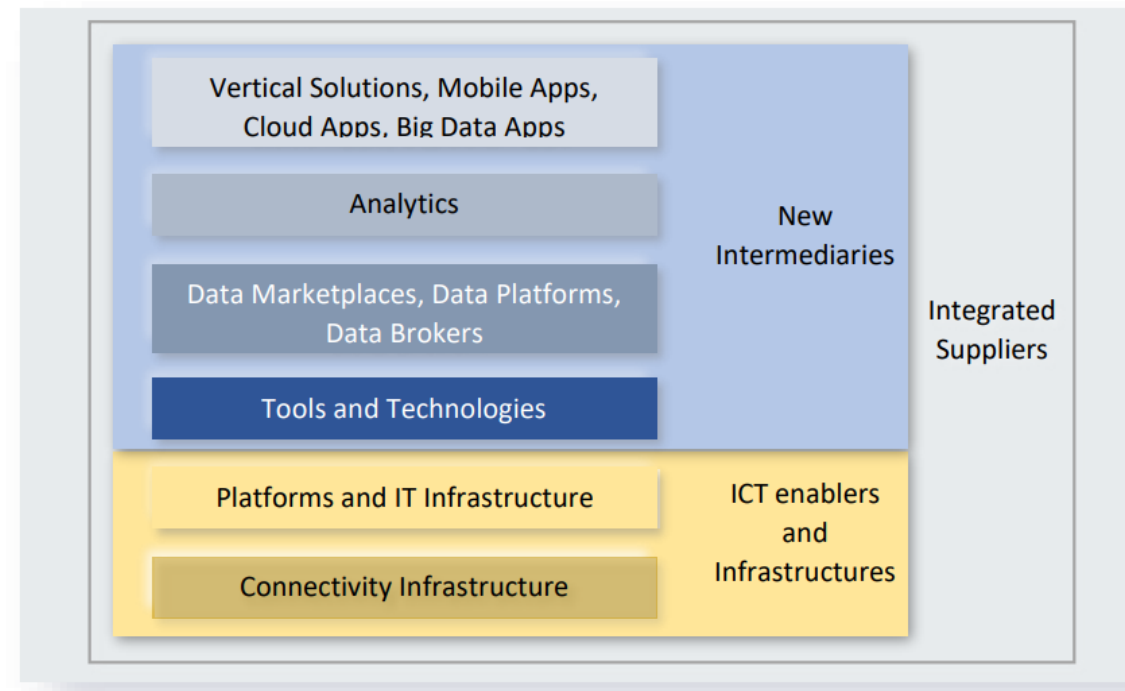
L'economia dei dati comprende la **generazione, raccolta, archiviazione, elaborazione, distribuzione, analisi, sviluppo, fornitura e sfruttamento dei dati**, resi possibili dalle tecnologie digitali.

L'economia dei dati include anche gli **effetti diretti, indiretti e indotti** che il **mercato dei dati** esercita sull'economia.

Le **aziende fornitrici di dati (Data Supplier)** sono imprese la cui **attività principale** consiste nella produzione e nella fornitura di **prodotti, servizi e tecnologie legati ai dati**. Queste aziende costituiscono la **nascente industria dei dati**.

I principali gruppi che abbiamo individuato sono i seguenti:

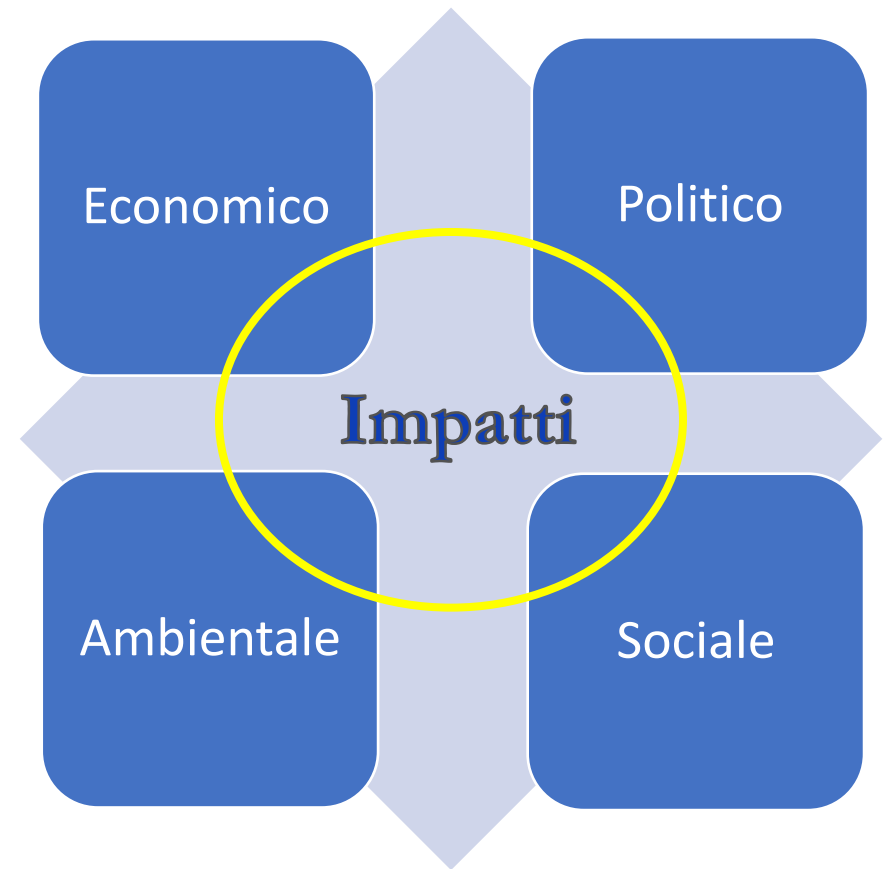
- **Fornitori integrati (Integrated Suppliers)**
- **Nuovi intermediari/specializzati (New / specialised intermediaries)**
- **Abilitatori ICT e fornitori di infrastrutture trasversali (ICT enablers and cross-infrastructure providers)**



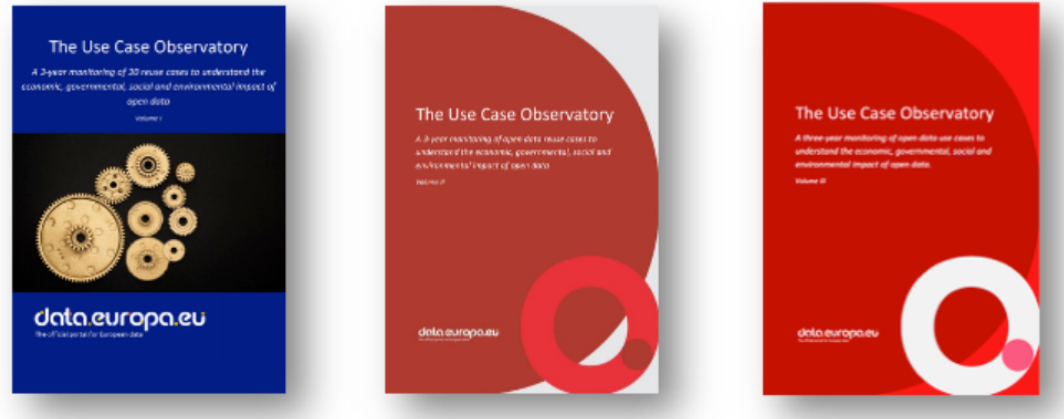
Il valore dei dati di tipo aperto

Verificare il Riutilizzo

Dimostrare il valore derivato



The Use Case Observatory



The use case observatory is a multi-year research project designed to assess the economic, governmental, social and environmental impact of open data across Europe from 2022 to 2025

The observatory monitors and analyses real-world use cases to generate insights that support the broader mission of the European Data Portal.

Overview of use cases per impact dimension			
Economic impact	Governmental impact	Social impact	Environmental impact
1. Naar Jobs (Belgium)	2. Waar is mijn stemlokaal? (Netherlands) 3. Statsregnskapet.no (Norway)	4. UniversiDATA-Lab (Spain) 5. VisImE-360 (Italy) 6. Tangible Data (Spain) 7. EU Twinings (United Kingdom) 8. Open Food Facts (France) 9. Integreat (Germany)	10. Digital Forest Dryads (Romania) 11. Air Quality in Cyprus (Cyprus) 12. Planttes (Spain) 13. Environ-Mate (Germany)

Naar Jobs in a nutshell

- **Service:** Naar Jobs helps people find jobs near them and lets users select whether they will travel by bike, car or train (or a multimodal combination). The application also provides information on the transport options provided by employers to new employees.
- **Sector:** economy, job market.
- **Country of origin:** Belgium.
- **Data sources:** open data from national data portals (e.g. vacancy texts, company data).
- **Number of employees:** 9.
- **Website:** <https://naarjobs.be/> .

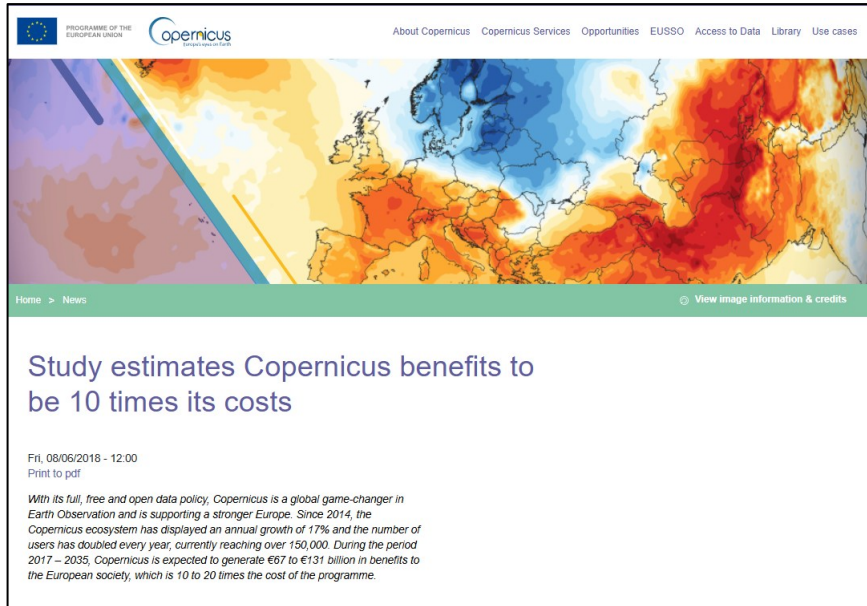
Ruolo strategico dei geodati per la crescita economica (ma non solo) nei vari settori – alcuni esempi

Sviluppo di Nuovi Business e Servizi: Le imprese possono sfruttare i geodati per creare prodotti innovativi (es. app per la mobilità, logistica, geomarketing) e nuovi modelli di business, riducendo i costi di acquisizione delle informazioni.

Pianificazione e Sostenibilità: Sono essenziali per la gestione del territorio permettendo, tra l'altro, un monitoraggio dei cambiamenti climatici e della sicurezza ambientale nonché una più adeguata gestione dei rischi e delle risorse naturali

Supporto alle Professioni Tecniche: Forniscono a ingegneri, architetti e urbanisti strumenti ufficiali per una progettazione più precisa e conforme alle normative.

.....



Ritorno economico significativo e superiore ai costi di investimento, posizionando Copernicus come un pilastro fondamentale per l'osservazione della Terra e la "Space Economy". Le analisi mostrano che il valore creato supera di almeno 10 volte l'investimento iniziale

La politica dei dati gratuiti, completi e aperti (free, full and open) sia un "game-changer" che stimola la crescita di applicazioni commerciali, con un incremento annuo del 17% dell'ecosistema e un raddoppio degli utenti.

Oltre al valore economico, il programma fornisce **benefici cruciali non monetari**, tra cui il monitoraggio ambientale, la risposta alle emergenze e il supporto alle politiche climatiche (es. riduzione dei rischi da inondazioni e incendi)

Legge 13 giugno 2025, n. 89 - Disposizioni in materia di economia dello spazio

Promozione della Space Economy: la legge mira a favorire l'innovazione, la competitività e la sostenibilità, con misure di sostegno per le PMI e start-up del settore e possibile sviluppo di nuove applicazioni con un significativo impatto socioeconomico, in particolare nell'osservazione della terra

EU Space Package

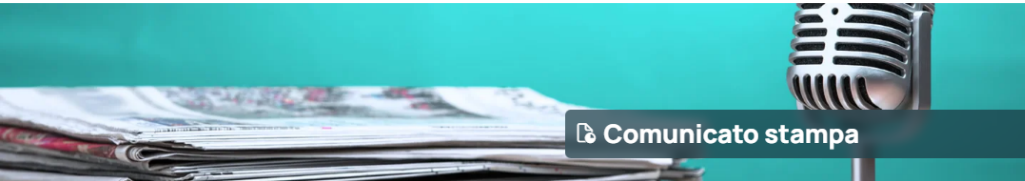
il 25 giugno 2025, la Commissione europea ha presentato lo Space package, un pacchetto legislativo innovativo per il settore spaziale, con un approccio strategico volto a posizionare l'UE come leader mondiale nell'economia spaziale entro il 2050

[Home](#)[Informazioni sulle rilevazioni](#)[Attività e servizi per tipo di utenti](#)[English](#)

1926 | 2026

 **Istat** | Istituto Nazionale di Statistica

[Statistiche per temi](#)[Dati](#)[Comunicati e Analisi](#)[Classificazioni e Strumenti](#)[L'Istituto](#)



Comunicato stampa

Home / Comunicato stampa / L'economia dello spazio

Condividi: [f](#) [x](#) [o](#) [in](#) [↔](#)

L'economia dello spazio

L'Istat presenta i principali risultati relativi alla misurazione del contributo e delle principali caratteristiche dell'industria dello spazio emersi dal Conto tematico sull'economia dello spazio compilato per la prima volta in Italia con riferimento all'anno 2021. Il Conto tematico è stato sviluppato secondo le linee guida predisposte da ESA ed Eurostat, in collaborazione con OECD, US Bureau of Economic Analysis e Joint Research Center della Commissione Europea. La sua realizzazione si inserisce nell'ambito di un accordo di collaborazione tra l'Istat e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) finalizzato alla raccolta di dati sulle caratteristiche delle imprese del comparto spaziale e sul loro contributo al sistema economico nazionale.

Le stime si riferiscono agli operatori economici privati e pubblici inclusi nel perimetro dei Conti nazionali, con l'esclusione delle Amministrazioni pubbliche centrali e locali, ma includendo, ad esempio, università e centri di ricerca. In particolare, sono escluse le spese connesse alle funzioni di difesa nazionale. L'universo statistico è costituito dalle unità produttive *market* e *non-market* riconducibili, secondo le linee guida internazionali, al comparto dell'economia dello spazio e articolate nelle tre componenti individuate: *upstream*, *downstream* e *space-derived*. Le stime sono integrate e pienamente coerenti con il sistema dei Conti nazionali, garantendo così la possibilità di produrre indicatori strutturali e di *performance*.

Contatti

PER INTERVISTE, DICHIARAZIONI E CHIARIMENTI AI MEDIA
Ufficio stampa
Orario 9-19
tel. 06 4673.2243-4
[Contact centre per i media](#)
[ufficiostatistici@istat.it](#)

Conto tematico dell'economia dello spazio

Nel 2021 le imprese incluse nel perimetro dell'economia dello spazio hanno generato una produzione pari a 8,0 miliardi di euro, impiegando poco più di 23mila addetti. Il valore aggiunto complessivo ammonta a 2,0 miliardi di euro, pari allo 0,1 per cento del Pil.

La sua realizzazione si inserisce nell'ambito di un accordo di collaborazione tra l'Istat e l'Agenzia Spaziale Italiana (ASI) finalizzato alla raccolta di dati sulle caratteristiche delle imprese del comparto spaziale e sul loro contributo al sistema economico nazionale.

Progetto IRIDE



IRIDE è un'ambiziosa costellazione satellitare italiana per l'osservazione della Terra, finanziata dal PNRR con oltre 1 miliardo di euro e sviluppata (entro il 2026) sotto la gestione ESA/ASI.

Monitoraggio ambientale e del territorio per prevenire incendi, dissesto idrogeologico, inquinamento marino e per supportare l'agricoltura di precisione

Progetto IRIDE

Benefici economici diretti

I benefici economici diretti potranno derivare principalmente dal miglioramento dell'efficienza dei processi decisionali e amministrativi, dalla riduzione dei costi operativi e dall'aumento della qualità delle informazioni utilizzate, oltre che dai risparmi di spesa associati alla riduzione delle attività di monitoraggio tradizionali, dei sopralluoghi in campo e delle verifiche ex post.

Costi evitati

Accanto ai benefici diretti, vengono stimati i costi evitati, ossia i danni economici che possono essere prevenuti o ridotti grazie a una **migliore capacità di osservazione, previsione e intervento tempestivo**. Tale approccio risulta particolarmente rilevante nei settori caratterizzati da elevata esposizione a rischi ambientali e climatici, nei quali l'anticipazione delle decisioni può generare benefici economici significativi.

Nonostante l'eccellenza normativa e tecnologica, la sfida principale rimane la **diffusione della cultura del dato** tra i professionisti, le amministrazioni e le imprese, necessaria per [trasformare il patrimonio informativo in valore economico reale](#).

Il valore dei geodati di tipo aperto

- ✓ **Rendere i dati interessanti, disponibili e accessibili**
- ✓ **Dare impulso e monitorare il Riutilizzo (Focus su dominio)**
- ✓ **Monitorare e Misurare gli impatti**
- ✓ **Capire il valore creato**
- ✓ **Sviluppare metriche per «percepire» tale valore**



Master Executive in Sicurezza Ambientale (Geomatica per la Space Economy: costellazioni Iride e Copernicus) - IX Edizione

"Formazione avanzata per esperti nella gestione del territorio, la tutela dell'ambiente e la prevenzione dei rischi"



Obiettivi formativi

Il Master sviluppa competenze integrate tra diritto, tecnologia e indagine tecnica:

- Comprendere e applicare la **normativa nazionale, europea e internazionale sullo Spazio e sui geodati**
- Utilizzare in modo professionale **GNSS, droni, piattaforme satellitari, WebGIS e strumenti di geomatica forense**
- Leggere, interpretare e produrre **mappe, modelli territoriali 3D e dati ambientali georeferenziati**
- Operare in contesti di investigazione tecnico-ambientale
- Gestire dati complessi nel quadro della nuova **governance digitale del territorio e di geo intelligence.**

Grazie per l'attenzione!

gabriele.ciasullo@gmail.com